

Primo bilancio della inchiesta parlamentare

In quali categorie è più stridente la giungla retributiva

La conferenza stampa di Coppo - Arbitraria polemica con i sindacali - Vistose disparità nel settore bancario - Gli stipendi alla RAI-TV e in alcuni giornali

Il consuntivo di circa quattro mesi di attività della commissione parlamentare d'inchiesta sulla «giungla retributiva» (costituita il 12 febbraio scorso) tracciato ieri dal presidente della stessa commissione, senatore Dionigi Coppo (dc), ha fornito una prima serie di interessanti dati nei settori riguardanti le Regioni, il parastato, le banche, la RAI-TV e i giornali. Sono, soprattutto, emerse confermando quanto si sa già, notevoli e inaccettabili disparità di trattamento tra categorie e all'interno di una stessa categoria, storture e ingiustizie che dovranno essere corrette.

REGIONI — Coppo ha rilevato che sono emersi indirizzi omogenei sia in tema di omnicomprensività del trattamento economico che di realizzazione della cosiddetta qualifica funzionale. Punte retributive elevate sono riscontrabili nella Regione Sicilia e in misura inferiore, nella Regione Sardegna.

PARASTATO — Vi è il fatto nuovo dell'accordo sindacale che introduce principi di perequazione e di funzionalità. **BANCHE** — Vi sono notevoli disparità di trattamento nell'ambito di una stessa categoria. Per gli ausiliari (operatori, guardie notturne, ecc.) si va, per esempio, da un minimo lordo di 3 milioni 638 mila lire annue ad un massimo lordo di 9 milioni 400 mila. Per gli impiegati da 4 milioni 77 mila lire a 12 milioni 300 mila; per i dirigenti da 22 milioni 430 mila a 73 milioni per gli impiegati da 60 milioni 316 mila a 121 milioni. Analoghi trattamenti percepisce il personale dell'IRI.

RAI-TV — (Retribuzione media mensile lorda): direttore centrale 2 milioni 800 mila; condirettore 1 milione 800 mila; vicedirettore 1 milione 790 mila; capo redattore centrale 1 milione 650 mila; capo redattore 1 milione 570 mila; vicecaporedattore 1 milione 511 mila; capo servizio 1 milione 379 mila; redattore ordinario 1 milione 131 mila.

LA STAMPA — (Retribuzione media annua): redattori con meno di 18 mesi di anzianità 7 milioni (5 milioni netti); redattore ordinario 14 milioni; caporedattore 19 milioni e 400 mila (13 milioni 400 mila); inviato speciale 20 milioni 800 mila (13 milioni 800 mila); caposervizio da 15 milioni a 26 milioni 900 mila; redattore capo da 25 milioni a 35 milioni.

IL MESSAGGERO — (Retribuzioni minime e massime annue): redattore ordinario da un minimo di 21 milioni e 300 mila; inviato speciale da 16 milioni a 21 milioni e 300 mila; caposervizio da 15 milioni a 26 milioni 900 mila; redattore capo da 25 milioni a 35 milioni.

CORRIERE DELLA SERA — (Retribuzioni minime e massime annue): redattore ordinario da un minimo di 9 milioni e 200 mila ad un massimo di 12 milioni 500 mila; caposervizio da 10 milioni 600 mila a 15 milioni 300 mila; inviato speciale da 11 milioni 500 mila a 17 milioni 100 mila; caporedattore da 12 milioni 300 mila a 21 milioni 200 mila.

IL GIORNO — (Retribuzioni minime e massime annue): redattore ordinario da un minimo di 10 milioni e 700 mila a 12 milioni e 100 mila; inviato speciale da 12 milioni e 100 mila a 16 milioni e 100 mila; caposervizio da 14 milioni e 100 mila a 19 milioni e 100 mila; caporedattore da 16 milioni e 100 mila a 21 milioni e 100 mila.

La conferenza dell'ONU a Vancouver in Canada sull'ambiente

Ogni giorno l'acqua inquinata uccide nel mondo 25.000 persone

Nella riunione si discuterà anche della speculazione immobiliare e della energia nucleare - I primi contrasti politici (tra cui quelli sulla Palestina)

VANCOUVER, 3 — Sette persone su dieci nel mondo non hanno un approvvigionamento idrico adeguato. È il risultato di un convegno internazionale sulle Nazioni Unite a dire che ogni giorno muoiono a causa dell'inquinamento idrico ventimila persone. Alessio, dicono i tecnici, sono disponibili i mezzi tecnici per la trasformazione dell'acqua potabile in acqua pura. Per il Terzo mondo l'acqua inquinata è una vera e propria minaccia per il mondo sviluppato, abituato ad avere acqua pura con un giro di rubinetto. Il problema è rimesso alla conferenza delle Nazioni Unite sugli insediamenti umani, potrebbe essere appunto la guerra senza quartiere all'acqua inquinata. Per il mondo sviluppato, abituato ad avere acqua pura con un giro di rubinetto, il problema è rimesso alla conferenza delle Nazioni Unite sugli insediamenti umani, potrebbe essere appunto la guerra senza quartiere all'acqua inquinata.

A colloquio con le operaie superstiti della fabbrica bruciata a Casavatore

Costrette dalla miseria al lavoro nero rischiano la vita per una paga di fame

Massimo sfruttamento e nessuna sicurezza — « O così o niente » — Nove-dieci ore al giorno e lo straordinario non pagato — Centinaia di fabbrichette così nella zona — Il drammatico racconto di com'è stata salvata un'altra delle ragazze intrappolate dal fuoco



INCENDIO NEL CUORE DI PARIGI. Un violento incendio — sveltissimo — ha devastato alcuni piani di un grosso edificio nel centro di Parigi, in «boulevard Sébastien». Quattro persone, tra cui una bambina, sono morte. Molte altre sono scampate per poco alle fiamme, le quali sono state domate dai pompieri. Sono in corso indagini per accertare la natura del rogo, che sembra doloso, applicato cioè da un origine fatto delagare in un negozio. Nella foto: vigili del fuoco gettano detriti dall'edificio devastato.

La sentenza prevista entro giugno

LE RADIO E LE TV PRIVATE ALLA CORTE COSTITUZIONALE

Dieci pretori hanno sollevato eccezioni di incostituzionalità sul divieto delle trasmissioni via etere - Ieri è iniziata la discussione

INIZIATIVE DEI SINDACATI PER LA LIBERTÀ DI STAMPA
Ernesto Mazzetti segretario dei giornalisti della RAI-TV

La segreteria della Federazione CGIL-CISL-UIL e la segreteria unitaria della Federazione dei lavoratori poligrafici si sono riunite per esaminare i gravi processi di crisi e di concentrazione di numerosi testate giornalistiche, con grave pregiudizio alla libertà di stampa e alla stessa occupazione — come nel caso del Mattino di Napoli — di centinaia di lavoratori.

I risultati presentati dai radicali

Indagine del Cisa sull'aborto

Quando una donna si decide ad abortire in 30 casi su 100 lo fa per motivi economici e abortiti che è stata presentata ieri nel corso di una conferenza stampa del Partito radicale, da Emma Bonino e Gianfranco Spadaccia. Dalla stessa indagine, risulta che abortiscono più le donne sposate (33 per cento), che le nubili (47 per cento); più le donne con istruzione medio-superiore (37 per cento) che quelle con licenza di terza media (29 per cento), o elementare (24 per cento), più le casalinghe e le studentesse (51,3 per cento) che le donne che lavorano (48,3 per cento).

Scarcerato l'ex presidente della Regione Liguria

Prolo Machiavelli l'avvocato cinquantenne, ex presidente dell'assemblea regionale ligure, coinvolto nello scandalo ecillizio di Santo Stefano, è stato scarcerato, ritenuto colpevole di omicidio. La sentenza, che deve essere rispettata, oltre a quella delle trasmissioni Rai e, citando i non pochi casi di interferenza che già si sono verificati.

Dal nostro inviato

CASAVATORE, 3 — A Casavatore è ancora vivo lo sdegno per la tragica morte delle tre ragazze bruciate vive nella fabbrica di «blue jeans». C'è molta rabbia («Le hanno fatte morire come cani in gabbia»); ma si avverte anche il peso della sventura. Le condizioni in cui lavoravano le ragazze erano ben note. Lo sdegno dice il padre di Luisa, una ragazza di dodici anni, una delle trenta lavoranti nella fabbrica-bunker — che non c'erano uscite di sicurezza, che non c'erano estintori; lo sapevo che se si sviluppava un incendio io non potevo che detto al padrone, ma da solo non la faccio a tirare avanti e le trentamila lire che mi dava mezzogiorno per mese mi erano indispensabili. Dovevo accettare la situazione; o questo o niente».

Ancora un «omicidio bianco»

Operaio folgorato alla Fiat Mirafiori
La direzione non gli ha mandato gli aiuti necessari a compiere una pericolosa operazione - Sciopero 1 ora

TORINO, 3 — Nessuno ha assistito alla disgrazia. Sono intervenuti alcuni minuti dopo i vigili del fuoco aziendali, richiamati dall'entrata in funzione dei segnalatori di fumo installati nella cabina, che hanno scoperto il cadavere.

Una grande opera attuale e classica ora in edizione economica

Storia della Letteratura Italiana

È una storia della letteratura che raggiunge una unità ideale attraverso una serie di monografie, criticamente e filologicamente ineccepibili, firmate dalle più autorevoli personalità della vita letteraria. La straordinaria ampiezza della trattazione, la ricchezza di dati storici, la rivalutazione di interi settori della nostra storia letteraria a lungo ignorati, il tono piano e vivo dell'esposizione critica consentono l'impiego di questa storia come efficace strumento di studio a tutti i livelli, dall'informazione generale all'approfondimento della ricerca culturale.

Già in libreria 6 volumi; l'opera, in 9 volumi, sarà completa entro metà giugno.

Garzanti

CLASSICI CONTEMPORANEI
B. F. Skinner LA SCIENZA DEL COMPORTAMENTO
György Lukács IL DRAMMA MODERNO
SUGARCO EDIZIONI IN TUTTE LE LIBRERIE